
Bando da 44,5 milioni per biodiversità nel Programma di Sviluppo Rurale

Categorie: *Agricoltura, Breaking News*

Rolfi: al via bando che tutela sostenibilità e biodiversità

Un bando da 44,5 milioni di euro per promuovere l'introduzione e il mantenimento di pratiche agricole a basso impatto ambientale e tutelare la sostenibilità ambientale e la biodiversità. È quello che prevede, nell'ambito del Programma di sviluppo rurale, la misura 10.1 "pagamenti per impegni agro climatico ambientali" della [Regione Lombardia](#). Il bando è aperto dal 9 aprile.

Acque, suoli e paesaggio agrario

"I fondi serviranno per finanziare modelli produttivi più attenti a un uso sostenibile delle risorse in ambito agricolo. In termini di tutela della qualità delle acque e dei suoli agricoli, di salvaguardia della biodiversità. E di valorizzazione del paesaggio agrario", ha dichiarato l'assessore all'Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi, [Fabio Rolfi](#). "È previsto – ha aggiunto – un sostegno anche alle attività di conservazione di specie e varietà vegetali. E di razze animali autoctone. In modo da garantire la conservazione del patrimonio genetico di interesse lombardo".

Impegni di 5 o 6 anni da confermare annualmente

La misura prevede diverse operazioni con impegni di 5 o 6 anni che devono essere confermati annualmente. Le aziende che nel 2020 avevano in corso questo impegni e che, pertanto, possono accedere ai benefici anche nel 2021 sono 4.123. La possibilità di presentare domande sarà aperta dal 9 aprile al 17 maggio 2021. "La sostenibilità ambientale – ha aggiunto Rolfi – è uno dei punti di forza dell'[agricoltura](#) del presente e del futuro, sia per una questione di razionalizzazione delle risorse che per esigenze dei consumatori. La Regione Lombardia vuole essere al fianco delle aziende agricole che investono in innovazione e in pratiche a basso impatto ambientale. Una tendenza che sarà sempre più forte nei prossimi anni".

Dalla biodiversità alla sostenibilità

"L'agricoltura lombarda è sempre più sostenibile e attenta a coniugare esigenze ambientali ed esigenze economiche delle imprese – ha concluso Rolfi -. La sfida per il futuro è quella di innovare mezzi e strutture comunicando in maniera più efficace ciò che è già stato fatto".

ver